

CONVITTO NAZIONALE "V.EMANUELE II" CAGLIARI

REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DISCIPLINARE

Scuola Primaria



Art. 1**ISCRIZIONI**

L'iscrizione alle classi prime avviene nei tempi definiti dalla circolare ministeriale pubblicata dal Miur. Considerata la consistente e reiterata percentuale di domande di iscrizioni alle classi prime di scuola primaria , esuberanti rispetto alla disponibilità della sede Convitto, alla cittadinanza vengono preventivamente indicati i criteri di selezione tramite sito istituzionale e successivamente viene pubblicata la graduatoria degli aventi diritto.

Art. 2**CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME**

Le classi prime vengono formate da un'apposita commissione di docenti. Si prendono in considerazione: a) equa ripartizione per maschi e femmine; b) equa ripartizione degli alunni stranieri; c) equa ripartizione degli alunni disabili e/o in difficoltà relazionali o di apprendimento, tenendo conto anche delle indicazioni dei docenti della Scuola dell'Infanzia; d) equa ripartizione degli alunni secondo il semestre di nascita; e) equa ripartizione degli alunni anticipatari; f) stessa consistenza numerica; g) per quanto riguarda i fratelli, si consulterà la famiglia per valutare l'opportunità di dividerli o di tenerli insieme; h) durante il primo mese di scuola si potranno eventualmente apportare delle variazioni, dopo aver sentito il parere dei genitori.

Art. 3**ORARI DEL TEMPO SCUOLA**

Lo studente deve presentarsi a scuola puntuale per l'inizio delle lezioni. L'ingresso degli alunni negli spazi esterni della scuola avviene cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. I genitori non possono accompagnare gli alunni all'interno dei locali scolastici, se non espressamente invitati o autorizzati.

Scuola Primaria		
	Via Pintus	Piazza Giovanni
Ingresso	8.00	8.30
Inizio lezioni	8.00	8.30
Termine Lezioni	13.00	13.30
Termine semiconvitto	17.45	17.45

Nella sede di via Pintus al suono della campana gli alunni si avviano sistemandosi in fila e salgono accompagnati dalle insegnanti nel seguente modo:

- classi prime e seconde piano terra a destra rispetto alla portineria;
- classi terze dalle scale a destra rispetto alla portineria;
- classi quinte e quarte dalla scala centrale.

Gli educatori e gli insegnanti di entrambe le classi operano in compresenza dalle ore 12.52 alle ore 13.00.

E' previsto per tutte le classi un rientro curricolare dalle 14.30 alle 16.30 generalmente stabilito nei giorni di lunedì e giovedì.

Il ritardo rispetto all'inizio delle lezioni deve essere sempre validamente motivato e giustificato tramite il registro elettronico, anche quando l'allievo in ritardo viene affidato al servizio di Accoglienza ed è ammesso in classe alla 2° ora. Sarà cura dei docenti in orario segnare l'ingresso alla seconda ora nel registro elettronico e delle famiglie, giustificarlo tempestivamente.

Le spese per il servizio di Accoglienza, attivo dalle ore 7.30 per la sede di via Pintus, sono a carico delle famiglie.

I coordinatori devono segnalare alle famiglie casi di ritardi troppo frequenti.

L'ingresso dopo la seconda ora non è di norma consentito, salvo casi eccezionali, per comprovati motivi opportunamente documentati e, comunque, dovrà sempre essere autorizzato direttamente dal Rettore-DS o da un suo Delegato.

L'uscita anticipata rispetto all'orario previsto per la fine delle lezioni, può essere autorizzata dal Rettore-DS (o da un suo Delegato) purché un genitore, o persona da questi delegata formalmente, si presenti per prelevare l'allievo/a.

Durante la mattina è prevista una **ricreazione** della durata di 20 minuti.

La fine delle lezioni è alle **ore 13.00** in via Pintus e alle **ore 13.30** in P.zza Giovanni.

Gli alunni sono affidati all'educatore per inizio attività semiconvitto, 5 minuti prima della conclusione delle lezioni.

Art. 4

ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

La frequenza è esercizio di un diritto/dovere da parte dell'alunno e contribuisce alla valutazione in sede di scrutinio.

Il controllo della presenza svolto in raccordo tra scuola e famiglia costituisce garanzia di sicurezza e protezione per gli alunni. In caso di assenza prolungata, trascorsi i 7 giorni, il docente comunicherà alla segreteria didattica che contatterà la famiglia.

La giustificazione di eventuali assenze degli studenti da parte della famiglia o del tutore va presentata nel giorno stesso di rientro a scuola nel Registro Elettronico. L'insegnante della prima ora di lezione ha cura di verificare la motivazione delle stesse e di ritirare eventuale certificazione sanitaria o altra documentazione.

Lo studente privo di giustificazione può essere **eccezionalmente riammesso**, in via del tutto provvisoria, dall'insegnante della prima ora, purché si impegni a giustificare il giorno successivo. Al terzo giorno dalla mancata giustificazione *sul registro elettronico, sarà cura del docente della prima ora informare la segreteria didattica*

(I reiterati ritardi e le mancate giustificazioni devono essere valutati nel giudizio di comportamento).

Per le assenze superiori ai cinque giorni, oltre alla giustificazione del genitore, è opportuna la presentazione del certificato medico, attestante lo stato di buona salute dello studente, salvo assenze precedentemente comunicate dalla famiglia non imputabili a problemi di salute.

Per quanto concerne l'attività pratica di **Scienze Motorie** in caso di impedimenti fisici, o di richiesta di esonero, è necessaria la presentazione da parte della famiglia di una documentazione comprensiva dei certificati medici.

Art. 5 VIGILANZA

Durante l'attività didattica gli insegnanti e i collaboratori scolastici hanno il compito di vigilare sul comportamento degli studenti e sull'integrità degli arredi e materiali scolastici.

Durante il cambio dell'ora, l'insegnante che ha l'ora successiva libera dovrà attendere l'arrivo del collega; in caso di contemporaneo impegno lo scambio avverrà con la massima celerità.

Gli alunni devono attendere gli insegnanti senza uscire dall'aula, mantenendo un comportamento corretto.

Per gli spostamenti durante le ore di lezione, dalle aule ai laboratori interni o esterni all'Istituto, le classi dovranno essere accompagnate dai docenti in orario.

Nel caso in cui l'insegnante debba assentarsi dall'aula, la classe dovrà essere affidata a un collaboratore scolastico in servizio al piano.

Art. 6

MATERIALE SCOLASTICO

Per poter partecipare in modo proficuo alle attività scolastiche, ogni alunno dovrà avere con sé il materiale necessario sia per le attività didattiche del mattino che per quelle educative del pomeriggio. Il materiale scolastico necessario all'attività didattica per l'intera mattinata, riposto nei casellari collocati negli anditi, dovrà essere prelevato all'inizio della prima ora di lezione, secondo le indicazioni date a inizio anno dai docenti di ogni singola disciplina.

Gli alunni devono essere forniti di un piccolo corredo per la propria igiene personale, cui devono avere cura essendo i soli responsabili.

È sconsigliato portare qualunque tipo di oggetto personale di valore in quanto la direzione non risponde di eventuali perdite o danni.

La scuola non è responsabile di eventuali smarrimenti, deterioramenti di oggetti introdotti senza autorizzazione e non richiesti esplicitamente per lo svolgimento delle attività didattiche ed educative.

Il Convitto Nazionale predispone per ogni alunno la tuta sportiva e la maglietta personalizzata con lo stemma dell'Istituto. La stessa deve essere utilizzata dagli alunni per tutte le manifestazioni pubbliche all'interno e all'esterno del Convitto Nazionale, oltre che per la lezione di Scienze Motorie. Tale divisa deve essere indossata in occasione dei viaggi di istruzione, uscite/visite didattiche, partecipazione a convegni ed ogni altra occasione ufficiale e segnalata dai referenti dell'iniziativa.

Per le lezioni di Scienze Motorie, ogni alunno deve presentarsi fin dalla prima ora di lezione e per tutto l'anno scolastico, con l'attrezzatura o la divisa già indossata. In particolare con la tuta e la maglietta date in dotazione dal Convitto o, in alternativa altro abbigliamento con i medesimi colori (pantalone e giacca blu, maglia rossa), scarpe ginniche allacciate e con suola flessibile, calze o tubolari di cotone.

Art. 7

RICREAZIONE

Si svolge all'interno della propria aula e/o in altri spazi a discrezione del docente in orario che vigilerà per l'intera durata della stessa, affinché si svolga in modo disciplinato e nel rispetto delle norme di sicurezza.

L'eventuale cambio dell'insegnante avviene al termine della ricreazione. La merenda va consumata secondo le norme igieniche ed è vietato l'utilizzo di bibite in lattine e in vetro.

Art. 8

USCITE E SPOSTAMENTI NEI VARI SPAZI SCOLASTICI

E' consentito agli alunni di potersi recare in bagno durante le ore di lezione, uno per volta per classe previo permesso dell'insegnante dalla seconda alla penultima ora.

In casi di estrema necessità il docente consentirà eccezionalmente anche alla prima e ultima ora.

Gli allievi avranno cura di non trattenersi più del necessario ed evitare confusione e sovraffollamento.

L'uscita dalle lezioni avviene in fila, in silenzio e nel modo più ordinato possibile così come il trasferimento degli studenti dall'aula ai vari spazi scolastici.

L'accompagnamento degli studenti deve essere effettuato dai docenti che possono essere coadiuvati anche dal personale ausiliario.

Art. 9

COMPORAMENTO CIVICO

Art. 9 a

L'alunno è tenuto a rispettare le norme di comportamento civile ed in particolare:

presentarsi a scuola con il materiale didattico occorrente e con abbigliamento rispettoso nei confronti dell'istituzione evitando pantaloni a vita bassa, magliette sopra l'ombelico o eccessivamente scollate, l'uso smodato dei cosmetici, ecc..;

tenere in ordine gli oggetti personali e portare a scuola solo quelli utili alla sua attività di studio; per quanto concerne le attività musicali, è fatto divieto di lasciare a scuola "lo strumento musicale";

mantenere, in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio e educato nei confronti di chiunque: degli alunni/e di tutti gli ordini di scuola, degli insegnanti, degli educatori, dei compagni e di tutto il personale del Convitto Nazionale;

assumere un atteggiamento corretto evitando *ogni forma* di aggressività fisica o verbale (parolacce, bestemmie, offese, ecc.) e atteggiamenti poco corretti (masticare gomme americane, tenere il cappello in testa all'interno della scuola, ecc.);

alzarsi quando nell'aula entra ed esce una persona adulta; ogni alunno, quando l'insegnante o qualsiasi altra persona adulta entra in aula, deve rispettosamente salutare.

rispettare e far rispettare i beni degli altri, il patrimonio del Convitto Nazionale e l'ambiente dove studia e lavora, adoperandosi per renderlo confortevole ed accogliente;

utilizzare le strutture, le attrezzature e i servizi del Convitto Nazionale secondo le regole, le procedure prescritte e le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente;

risarcire i danni causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature;

rispettare gli spazi esterni (cortile, aiuole, campi sportivi, panchine, ecc..), non danneggiarli (graffiti, manomettere gli oggetti porta rifiuti, le panche e le attrezzature sportive), e riporre qualunque rifiuto negli appositi contenitori;

non deve assumere farmaci e/o integratori dietetici senza una comunicazione scritta da parte della famiglia. La somministrazione prende avvio (art. 4) dalla richiesta formale (scritta) avanzata dai genitori dell'alunno in questione e corredata da apposita certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'allievo con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia).

Il dirigente scolastico, ricevuta la richiesta da parte dei genitori, si attiva affinché la stessa venga soddisfatta per cui:

- individua il luogo idoneo per la conservazione e somministrazione dei farmaci;
- autorizza, qualora richiesto, i genitori dell'alunno ad accedere ai locali scolastici durante le ore di lezione per la somministrazione dei farmaci;
- verifica la disponibilità del personale docente e ATA a somministrare i farmaci all'alunno, qualora non siano i genitori stessi a farlo.

Il personale docente e ATA va individuato tra coloro i quali abbiano seguito corsi di pronto soccorso ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 o apposite attività di formazione promosse dagli Uffici Scolastici regionali, anche in collaborazione **con le AUSL e gli Assessorati per la Salute e per i Servizi Sociali e le Associazioni**

Non deve sporcare gli ambienti scolastici e non deve danneggiare materiali, arredi, strutture;

Art. - 9b DIVIETI

Vietato l'uso del telefono cellulare:

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali, è vietato l'uso del telefono cellulare per motivi personali.

E' previsto l'uso per scopi didattici, solo con esplicita richiesta dell'insegnante che avrà cura di organizzare tempi e modalità a cui gli alunni sono obbligati ad attenersi scrupolosamente.

Per le comunicazioni urgenti si utilizza il telefono di servizio, previa autorizzazione del personale dell'Istituto. Qualora l'istanza indicata nel presente regolamento non venisse rispettata verranno adottate le previste sanzioni disciplinari. (Circ. Ministro della Pubblica Istruzione del 15/03/07).

Nel caso in cui l'alunno non rispettasse le disposizioni di cui sopra, i docenti devono sequestrare l'apparecchio elettronico e consegnarlo al Rettore o a un suo Delegato e sarà restituito a un familiare dopo esplicita richiesta.

Vietato l'uso di giochi elettronici.

L'uso di lettori MP3, FOTO CAMERE, VIDEO CAMERE, TABLETS, ecc. è previsto solo per scopi didattici, con esplicita richiesta dell'insegnante che avrà cura di organizzare tempi e modalità a cui gli alunni sono obbligati ad attenersi scrupolosamente.

Nel caso in cui l'alunno non rispettasse le disposizioni di cui sopra, i docenti devono sequestrare l'apparecchio elettronico e consegnarlo al Rettore o a un suo Delegato e sarà restituito a un familiare dopo esplicita richiesta.

Art. 10

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Tutti i provvedimenti che comportino una formulazione scritta concorrono automaticamente a determinare il giudizio di comportamento formulato in base alle Competenze Europee di Cittadinanza, ai Regolamenti, al PTOF.

In base al D.Lgs. n°62/2017, la valutazione del comportamento viene riferito "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" ed è espresso collegialmente dai docenti del C.d.I. attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione intermedia e finale. Si precisa che per quanto concerne la Scuola Primaria, obiettivi irrinunciabili di tutti gli interventi educativi e dei provvedimenti disciplinari saranno l'educazione alla consapevolezza, la responsabilizzazione degli alunni e il ripristino dei rapporti costruttivi all'interno della comunità scolastica. Gli alunni saranno sempre invitati a riflettere sul proprio comportamento, a ponderare le conseguenze delle proprie azioni e a porgere, quando possibile, scuse formali.

	descrittori	indicatori	livelli
Competenze di cittadinanza in chiave europea	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo costruttivo nel gruppo	eccellente
		Interagisce in modo, partecipativo costruttivo nel gruppo	avanzato
		Interagisce attivamente nel gruppo	intermedio
		Interagisce in modo discontinuo nel gruppo	adeguato
		Interagisce in modo collaborativo nel gruppo	base
		Ha difficoltà di collaborazione	iniziale
		Nel gruppo	
Collaborare e partecipare	Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto	eccellente
		Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto	avanzato
		Gestisce in modo positivo la	intermedio

		conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto	
		Gestisce in modo positivo la conflittualità	adeguato
		Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità	base
		Non sempre riesce a gestire la conflittualità	iniziale
	Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre consapevolmente diversi punti di vista e ruoli altrui	eccellente
		Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui	avanzato
		Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	intermedio
		Rispetta quasi sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui	adeguato
		Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Base
		Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui	iniziale
Competenze sociali e civiche	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolvere in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici , frequenta assiduamente con vivo e costante interesse e attiva partecipazione	eccellente
		Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici; frequenta assiduamente, con costante interesse e attiva partecipazione	avanzato
		Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici; frequenta regolarmente , con buon interesse e partecipazione.	intermedio
		-Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici, frequenta regolarmente, con interesse e partecipazione più che sufficienti .	adeguato
		Assolve in modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici ; frequenta in modo discontinuo con sufficienti interesse e partecipazione	base
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici; frequenta in modo irregolare con completo disinteresse e scarsa partecipazione	iniziale
Agire in modo autonomo e	Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto.	eccellente

responsabile	Rispetta consapevolmente le regole il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto.	avanzato
	Rispetta sempre le regole ,il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto.	intermedio
	Rispetta le regole ,il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto.	adeguato
	Rispetta generalmente le regole, , il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto.	base
	Rispetta saltuariamente le regole, , il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto.	iniziale

Art. 11

RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA

La famiglia si impegna a prendere visione e firmare tutte le liberatorie e le diverse autorizzazioni inerenti l'attività didattica, formativa ed educativa.

I genitori possono incontrare gli insegnanti nei colloqui generali, secondo le disposizioni stabilite dal Consiglio di Istituto; nei colloqui personali, su convocazione dei docenti o su loro diretta richiesta scritta nei canali istituzionali, in orario precedentemente concordato.

Si fa presente che, per qualsiasi difficoltà sia di pertinenza didattica che disciplinare (anche in caso di comunicazione scritta o telefonica), i genitori devono rivolgersi direttamente al personale docente interessato, previo appuntamento.

Le comunicazioni riguardanti l'aspetto didattico-disciplinare di ogni singolo alunno, saranno resi visibili alla famiglia attraverso il registro elettronico.

Per motivi di sicurezza e di tutela dei minori affidati alla scuola, l'ingresso ai piani non è in alcun modo consentito. Sarà cura del personale ATA ricevere le persone e accogliere le richieste.

L'accesso agli Uffici di Segreteria è consentito negli orari di sportello pubblicati sul sito web dell'Istituto. Il Rettore-DS riceve per appuntamento, da richiedere scrivendo a CAVC01001@istruzione.it oppure telefonando al centralino.

Art 12

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Per uscite didattiche si intendono quelle che si svolgono nell'arco dell'orario scolastico giornaliero
- Per visite didattiche si intendono quelle che si svolgono nell'arco della giornata, oltre l'orario scolastico giornaliero
- Per viaggi di istruzione si intendono quelli che si svolgono nell'arco di più giornate e prevedono il pernottamento.

Qualsiasi uscita/visita/viaggio è programmato ad inizio anno e approvato dal CdI in base agli obiettivi educativo-didattici prefissati in CdI e in linea con il PTOF

Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare alle iniziative poiché sono parte integrante dell'attività scolastica. Eventuali assenze dovranno essere adeguatamente giustificate dalle famiglie. Ostacoli di natura economica verranno analizzati privatamente per individuare soluzioni.

Dopo le adeguate delibere il Rettore-D.S., ai sensi dell'art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44, provvede ad indire le gare d'appalto tra le agenzie specializzate in turismo scolastico iscritte all'albo del Convitto. Per ogni meta saranno richiesti da tre a 5 preventivi.

Gli accompagnatori, individuati fra i docenti e/o gli educatori della classe (preferibilmente 1 docente e 1 educatore), devono essere almeno uno ogni 12/15 alunni in base alle esigenze della classe e mai meno di due. Si impegnano per iscritto a partecipare al viaggio assumendosi l'obbligo della vigilanza per l'intera durata del viaggio. Nel caso di improvviso impedimento di un accompagnatore, il Rettore – D.S. provvederà per quanto possibile alla sua sostituzione con un accompagnatore di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.

La richiesta di autorizzazione va corredata con un analitico programma del viaggio e degli obiettivi educativo-didattici e culturali posti a fondamento dell'iniziativa e deve essere firmata, per conoscenza, dagli accompagnatori. Richieste di autorizzazione incomplete o prive della documentazione suindicata o in ritardo rispetto ai tempi stabiliti non saranno prese in considerazione.

Le uscite e le visite didattiche si effettuano presso cinema, teatri, fiere, complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali.

Le domande andranno presentate in tempo utile per ottenere il consenso del Capo d'Istituto e poter attivare le procedure amministrative.

La durata di viaggi d'istruzione nel corso dell'anno scolastico non può essere superiore ai cinque giorni di lezione. Solo nel caso di progetti particolari, come Gemellaggi, Convittidi, Concorsi Musicali o altro, verranno autorizzati viaggi di maggiore durata.

Le quote di partecipazione previste per ogni uscita/visita/ viaggio non dovranno essere tali da creare discriminazione e i costi saranno a carico delle famiglie.

Il Consiglio d'Istituto può deliberare un contributo alle spese delle famiglie, entro gli ambiti e con le modalità previste dalla vigente normativa a sostegno del diritto allo studio.